

Al Sig. G. M. 18^{to} Febbre Marzo 1830.

~~Il~~

Al signor sollecito la preg^a di Lei Nota 7. corr.^a Marzo, ricevuta nella sera dell'ultimo Venerdì Dec.^o e rilevando dalla med.^a le determinazioni abbassate dall' Ecc. Gov.^o con suo Dec.^o 18. Dec.^o p. p. pel Gabinetto da istituirsi in questo Bot. Stabilimento devo prevenirla, che non potrà esser libero lo Stanzino contiguo al Caldario, se non dopo le prossime 88. Feste di Pasqua, dove presentemente si contiene una gradinata carica di Vegetabili essenti, li quali ora non si potrebbero traslocare nella stajina provenne senza la cortezza si perirebbe un buon numero.

Ma di grazia prima di costruire gli Armadi destinati a contenere gli oggetti diversi ^{terminati} ~~destinati~~ non sarebbe opportuno che l' Imprenditor conoscesse il locale e l' indole delle differenti cose da custodirsi. La forma, la costruzione, la difesa meritano in tali lavori il massimo riflesso, e di ciò la prevengo riverentem.^e ond' evitare qualsiasi lagno avvenuto a mio carico.

Il momento poi d' essere tradotti li Vegetali custoditi presentem.^e nello Stanzino ^{terminato} ~~destinato~~ sarà, come le dissi, se non ~~prima~~ ^{tra i giorni} ~~dopo~~ li giorni Pasquali al più presto, ed in allora previo un esatto inventario da custodirsi in quest' Ufficio e presso il Professore, riceverò le Raccolte o Archivi ~~spariti~~ esistenti presso le Scuole Agraria e di Materia medionale, cui aggiungerò il medicamento e quasi consumo Erbario lasciato allo Stabilim.^o dal benem.^o mio Predecessor Giovanni Martelli con le altre poche cose ~~disparite~~ delle quali sino dal 1793. custodisco l' inventario.

Quando finalm.^e alli Vegetali da me disposti ~~sono~~ arbitrariamente, e' noto a quest' Ufficio, che dietro l' economia più rigorosa replicaram.^e emanata e da me osservata allo scrupolo, e dietro la virtù della degli Assegni pel mantenimento dell' Orto malgrado tutte le mie rispettive rimozionanze, come risulta dalle mie Note ~~allegge~~ al Rettorato 4. Gen.^o e 16. Luglio 1825, 15. Gen.^o 16. e 18. gior.^o 1828. cc, come 14. alve. alla Direzione 4. Tiro, e 24. Decem.^o 1828. cc, ho deposto il pensiero per tale oggetto, e conoscendo la meschinità dell' esiguo esedreni di rispondere a questa Carica la Somma avuta pel detto lavoro, che incominciò dall' Aprile 1823. a Feb.^o 1828. ammontano complessivam.^e a L. 339. 86, onde non meritarmi la taccia di un danno nell' amministrazione dell' averat. denaro.

Da quell' Epoca gli Esemplari discurti servivano e servono particolar.^e agli Esami invernali de' Laureandi Medici e de' levandanti Farmacisti, non meno che negli Esami semestrali, e sono ormai presto al loro consumo. Per mio studio ne feci alcuni ^{a propria spesa} ~~comprato~~, ^{però} ~~non~~ la morte l' materia del giorno mio Dominico ^{da me} ~~come avrei desiderato~~ ammaestrato ^{in tal lavoro} ~~non~~ mi ha fatto il bene di continuarlo: di quanto sarà potestà al mio finire, mi lusingo che la destinazione non sarà discesa.

Sono ed solito obbediente.